la Repubblica

Contorno occhi: 4 strategie per uno sguardo fresco

di Claudia Bortolato

In questo periodo in cui il nostro viso è coperto in gran parte dalla mascherina, gli occhi sono il nostro biglietto da visita. Dalla medicina cinese alla ginnastica facciale, passando per patch e formule hi-tech, ecco come possiamo prenderci cura del nostro sguardo

06 APRILE 2021 | 4 MINUTI DI LETTURA

Non solo il make-up, ma anche i trattamenti nell'ultimo anno si sono concentrati sempre di più sul **contorno occhi**, la zona del viso più stressata e al contempo quella più visibile nell'era della pandemia. Se la mascherina ha dato ulteriore centralità allo sguardo (coprendo il resto del viso), è proprio qui che si rivelano di più i segni di stanchezza, stress e notti insonni, ma anche i danni dell'***effetto sauna*** causato dalla mascherina, che aumenta la temperatura della pelle facendo moltiplicare i batteri. Lo skincare ha risposto all'emergenza con formule per la zona perioculare sempre più hi-tech e specializzate. Uno "spirito di precisione" giustificato anche dall'estrema fragilità di questa parte del viso, la **prima a segnarsi già dai trent'anni**, complice l'intensa mimica facciale.

"Qui lo spessore della pelle è sottilissimo, circa 0,5 millimetri, e il film idrolipidico, la naturale barriera protettiva, è scarso e molto vulnerabile", ricorda la dermatologa plastica e nutridermatologa **Mariuccia Bucci**, responsabile scientifico dell'ISPLAD, che consiglia attenzioni particolari non solo nella scelta dei prodotti di **skincare dedicati** (con formule a base, per esempio, di vitamine antiossidanti, caffeina drenante e stimolante la microcircolazione, acido ialuronico e burri vegetali idratanti e nutrienti), ma anche nella costruzione dei menu quotidiani. "I bioflavonoidi, come quelli dei frutti di bosco sono validi alleati contro occhiaie e gonfiori perché stimolano il microcircolo, rinforzano le pareti dei vasi e favoriscono il drenaggio. Importanti anche gli agrumi, per l'alto contenuto di esperidina, potentissimo antiossidante, e i vegetali giallo-arancio in genere (fonte privilegiata di betacarotene), nonché quelli di colore verde, che apportano vitamina C e luteina, mantenendo la pelle più elastica e proteggendo la vista", spiega la dermatologa. Di seguito, le **strategie per un contorno occhi fresco e riposato.**

Patch e formule hi-tech

I patch fanno ormai parte integrante della skincare routine. Tra i più interessanti, ci sono le versioni "soft surgery", come quelli con la superficie disseminata di centinaia di microaghi. "Le protuberanze sono minuscoli cristalli di acido ialuronico, che idratando favorendo la riparazione della pelle e attenuano le zampe di gallina e sortiscono un effetto "botox like" immediato, spiega Bucci. Vanno tenuti in posa per un paio d'ore sul contorno occhi, con una frequenza di quattro applicazioni distanziate di 24/48 ore l'una dall'altra e una di mantenimento, una volta la settimana. "Si può applicare il cerotto da solo o sopra un velo di crema o siero specifico, per esempio a base di peptidi biomimetici, per potenziarne il risultato", suggerisce Bucci.

Ritocchi "effetto blefaro"

Quando l'invecchiamento della zona ocualre è marcato, l'alternativa non invasiva alla blefaroplastica è la **medicina estetica**. Per le rughe molto sottili si può utilizzare un **filler biodinamico**, che segue perfettamente la mimica (circa 350 euro a seduta). "Per ringiovanire la zona perioculare con un effetto blefaro, personalmente utilizzo gli ultrasuoni microfocalizzati, che liftano e rialzano il sopracciglio; due sedute da 300 euro l'una", spiega la dermatologa Mariuccia Bucci. Efficace anche il **laser CO2 frazionato**. "Ha un effetto plurimo: stimolando il collagene, tende la pelle, rialza il sopracciglio, leviga le microrughe e le zampe di gallina". A fine trattamento potrebbe comparire un lieve rossore e gonfiore, che scompariranno in circa 2-3 giorni (da 1 a 4 sedute, da 350 euro l'una).

Per attenuare le occhiaie, invece, generalmente si utilizzano i **peeling**, per esempio a base di acido lattobionico e gluconolattone; 3 sedute da 250 euro l'una. Oppure, se l'occhiaia è infossata, si possono eseguire infiltrazioni nella piega naso-lacrimale con un filler specifico a base di acido ialuronico, dalla doppia azione, riempitiva e dermo-ristrutturante; 2 sedute da 300 euro l'una. Sempre in auge, e al top delle richieste per la zona sguardo, è **la tossina botulinica**: basta una sola seduta per minimizzare le rughe glabellari, levigare le rughe perioculari e alzare leggermente le sopracciglia (da 300 euro a seduta).